



Decreto Dirigenziale n. 145 del 13/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO CON STRUTTURA PORTANTE IN FERRO , AD USO DEPOSITO AGRICOLO E FENILE A SERVIZIO DELLA PROPRIA AZIENDA AGRICOLA LOC. PIANO DI LEO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI COLLIANO (SA) PROPOSTO DALLA SIG.RA DI LIONE ROSETTA - CUP 7702.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, è stata confermata

l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 708207 in data 21/10/2015 contrassegnata con CUP 7702, la sig.ra Di Lione Rosetta ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Realizzazione di un fabbricato con struttura portante in ferro, ad uso deposito agricolo e fienile a servizio della propria azienda agricola loc. Piano di Leo" da realizzarsi nel Comune di Colliano (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Gallevi-Fiorella-Lotito, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31/03/2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:
 - Relativamente alla sistemazione a verde di progetto si sottolinea la necessità di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
 - I movimenti di terra dovranno interessare esclusivamente la superficie indicata in progetto, relativamente ai volumi occorrenti;
 - I materiali di risulta dovranno essere compensati nell'ambito del cantiere, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e S.L.I. modificato e corretto dal D.lgs. 205/2010; gli eventuali materiali non utilizzati in loco, dovranno essere riposti in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto della normativa vigente e dell'ambiente circostante, per poi essere recuperati e/o smaltiti secondo norma;
 - Dovranno essere eseguite appropriate opere di regimazione delle acque superficiali e profonde, per evitare ristagni d'acqua e favorire, mediante idonee canalizzazioni, il razionale deflusso idrico;
 - Gli interventi di regimazione dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza e manutenzione, per evitare condizioni di instabilità dei terreni e danni a terzi;
 - Va ottemperato ad ogni altra prescrizione e/o dettame eventualmente relativo ai pareri in corso di rilascio (vincolo idrogeologico, studio geologico ai sensi del vigente P.S.A.I. dell'autorità di bacino del fiume Sele);
 - In fase di cantiere, l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di inquinamento e adottando tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
 - Sia data piena osservanza alla normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo.
- b. che l'esito della Commissione del 31/03/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla sig.ra Di Lione Rosetta con nota prot. reg. n. 273260 del 20/04/2016;
- c. che la sig.ra Di Lione Rosetta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 07/08/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. 27/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 31/03/2016, il progetto "Realizzazione di un fabbricato con struttura portante in ferro, ad uso deposito agricolo e fienile a servizio della propria azienda agricola loc. Piano di Leo" da realizzarsi nel Comune di Colliano (SA) proposto dalla sig.ra Di Lione Rosetta con le seguenti prescrizioni:
 - Relativamente alla sistemazione a verde di progetto si sottolinea la necessità di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
 - I movimenti di terra dovranno interessare esclusivamente la superficie indicata in progetto, relativamente ai volumi occorrenti;
 - I materiali di risulta dovranno essere compensati nell'ambito del cantiere, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/06 e S.L.I. modificato e corretto dal D.lgs. 205/2010; gli eventuali materiali non utilizzati in loco, dovranno essere riposti in luoghi sicuri temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel pieno rispetto della normativa vigente e dell'ambiente circostante, per poi essere recuperati e/o smaltiti secondo norma;
 - Dovranno essere eseguite appropriate opere di regimazione delle acque superficiali e profonde, per evitare ristagni d'acqua e favorire, mediante idonee canalizzazioni, il razionale deflusso idrico;
 - Gli interventi di regimazione dovranno essere tenuti sempre in perfetta efficienza e manutenzione, per evitare condizioni di instabilità dei terreni e danni a terzi;
 - Va ottemperato ad ogni altra prescrizione e/o dettame eventualmente relativo ai pareri in corso di rilascio (vincolo idrogeologico, studio geologico ai sensi del vigente P.S.A.I. dell'autorità di bacino del fiume Sele);
 - In fase di cantiere, l'esecuzione dei lavori, anche se di modeste dimensioni, dovrà essere svolta sempre con mezzi ed attrezzi omologati CE, ed in tempi brevi operando nel pieno rispetto dell'ambiente naturale e di quello circostante, evitando qualsiasi forma di

- inquinamento e adottando tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
- Sia data piena osservanza alla normativa vigente per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente sig.ra Di Lione Rosetta – c/o Catone Antonio, via Provinciale 134 -84021 Buccino (SA);
 - 5.2 al Corpo Forestale dello Stato di Colliano – cs.colliano@corpoforestale.it;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio